



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

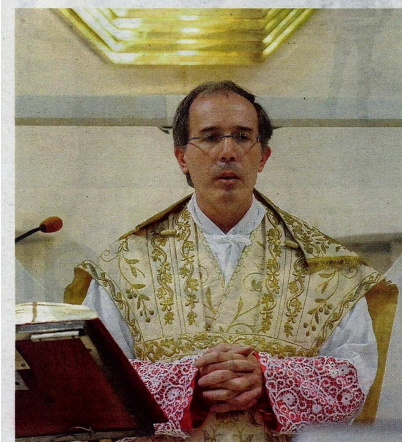
Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 14/03/2022

Articoli pubblicati dal 09/03/2022 al 14/03/2022

PARTICOLE ROTTE PER TERRA COLPA DELLE MASCHERINE

Le ostie si spezzano involontariamente



Il parroco don Gianni Giudici ha chiesto attenzione ai fedeli durante i riti di Comunione dopo che in chiesa a San Giulio sono stati trovati pezzi di particole sul pavimento (Bizz)

Particole rotte per terra Colpa delle mascherine

CASTELLANZA *Le ostie si spezzano involontariamente*

CASTELLANZA - Che cosa ci fanno pezzi di ostia sparpagliati a terra, tra i banchi e vicino all'altare? Se lo sono chiesti i volontari che puliscono le chiese di San Giulio e San Bernardo, che l'hanno segnalato al parroco. Non poche le perplessità su come sia possibile, fino a giungere a una teoria che a quanto pare è quella giusta.

Colpa della mascherina

«Sono arrivato alla conclusione che sia colpa della mascherina - spiega il parroco don Gianni Giudici - Quando i fedeli fanno la Comunione, sollevano il lembo inferiore della mascherina e, riabbassandolo spezzano inconsapevolmente l'ostia facendo cadere dei pezzetti a terra». Può sembrare una cosa di poco conto, ma è un momento sacro e certo non fa piacere vedere le particole sparpagliate sul pavimento delle chiese. Ecco perché il parroco ha deciso di diffondere un avviso sull'opuscolo parrocchiale "Il settimanale": «Sta capitando sempre più frequentemente - si legge - di trovare a terra pezzi di Ostia, dovuti probabilmente al fatto di dover abbassare la mascherina per poter mangiare la particola della Comunione. Chiediamo di porre la massima attenzio-

ne a che la particola non si rompa cadendo a terra senza nemmeno accorgersene». L'appello ha suscitato non poca curiosità, fatto sta che nell'ultimo weekend il problema si è ridimensionato: «La gente legge sempre il nostro informatore ed evidentemente, visto l'avviso, ha prestato più attenzione», rimarca don Gianni, confidando che da qui a qualche settimana sarà

tutto acqua passata.

Le norme in chiesa

Per le norme anti-Covid possono entrare in chiesa fedeli sino alla capienza massima: a San Giulio massimo 334 e a San Bernardo 220. Vengono applicati alla lettera, poi, i suggerimenti della Conferenza Episcopale italiana dopo la riunione straordinaria tenuta lo scorso 10 gennaio e alla luce delle norme introdot-

Don Gianni
ha chiesto
ai fedeli
più attenzione

te dagli ultimi decreti legge legati all'emergenza sanitaria (dal dicembre 2021 al gennaio 2022). Nel corso delle celebrazioni liturgiche non è richiesto il green pass, ma si continua a osservare quanto previsto dal protocollo Cei-Governo del 7 maggio di due anni fa: mascherine, raccomandate le Ffp2, distanziamento tra i banchi, niente scambio della pace con la stretta di mano, acquasantiere vuote e attenzione nell'igienizzare le superfici di frequente. Per il catechismo: i ragazzi in sorveglianza con testing del Covid, a seguito di contatto stretto con un positivo a scuola, non possono partecipare agli incontri, così come chi risulta negativo al primo test: si può tornare a frequentare solo dopo l'esito negativo del secondo. Per gli operatori (catechisti, animatori ed educatori) è raccomandato l'utilizzo della mascherina Ffp2.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/03/2022 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Benedizioni su appuntamento

COSÌ LA PANDEMIA HA CAMBIATO I RITI



pubblicato il 09/03/2022 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Il racconto del titolare dell'azienda di Castellanza che puntava sulla Russia

COMESSE FERME

Alla Affetti Pumps costretti a bloccare contratti già firmati

Il racconto del titolare dell'azienda di Castellanza che puntava sulla Russia

CASTELLANZA - Fino al 23 febbraio scorso, Alberto Affetti, titolare della Affetti Pumps, azienda di Castellanza che produce pompe per liquidi corrosivi (macchine che si impiegano in diversi settori, dal manifatturiero alla chimica) pensava che il 2022 sarebbe stato un anno di espansione per la sua impresa e che il balzo in avanti avrebbe avuto origine dalla Russia.

«Fino a due settimane fa - racconta l'imprenditore varesino - eravamo contenti perché eravamo sicuri di far crescere il nostro fatturato grazie alle esportazioni sul mercato russo. Dopo un lavoro certosino, avevamo arricchito il nostro portafoglio clienti con cinque new entry proprio da quel Paese e dunque il lavoro era ben impostato». Poi, nel giro di una notte, è cambiato tutto. «Ovviamente l'invasione dell'Ucrania ha stravolto tutto - continua Affetti - Abbiamo di fatto cancellato i nuovi clienti dal nostro elenco e congelato contratti e commesse già in essere». In concreto, soldi che non entrano in azienda. E non si parla di cifre di poco conto. Bilanci alla mano, Affetti e il suo staff avevano calcolato che il fatturato proveniente da Mosca e dintorni avrebbe rappresentato il 15 per cento di quello previsto per l'anno in corso. Per una azienda che, come la Affetti Pumps, conta 20 dipendenti e un fatturato annuo di 2,5 milioni di euro, si tratta di una fetta piuttosto considerevole.



Commesse ferme

Alla Affetti Pumps costretti a bloccare contratti già firmati

«Fino al 23 febbraio eravamo contenti: avevamo nuovi clienti in un Paese molto promettente»

«Le sanzioni fanno male a Putin? Sì, ma si dica che anche noi pagheremo un prezzo»

In alto Alberto Affetti, titolare dell'omonima azienda fondata dal padre negli anni Sessanta e poi specializzata in pompe



le. «È chiaro che si tratta di un mancato incasso importante - sottolinea Affetti - che si farà sentire sui conti. Oltre ai clienti diretti in Russia, dove avevamo puntato sulle acciaierie, si aggiungono anche le aziende italiane nostre clienti che a loro volta esportano nel Paese di Putin». Un altro ostacolo da superare, insomma, dopo un 2020 che lo stesso imprenditore definisce «piuttosto difficile», seguito da un 2021 «in cui avevamo rialzato la testa. Ma poi è arrivata la mazzata dell'energia ed ora la guerra». Una difficoltà via l'altra, insomma. «È chiaro che Putin è un criminale - sintetizza Affetti - Ma quando si decidono le sanzioni bisognerebbe chiedersi: fanno male a Putin? Sì. Ma fanno male anche alla nostra economia e sarebbe sacrosanto per lo meno dirlo - prosegue l'imprenditore varesino - Se la vittima sacrificale di questa situazione deve essere una parte della nostra economia lo si dica. Avevamo già le bollette dell'energia da affrontare, ora abbiamo una difficoltà in più. Non stupiamoci se torneremo a parlare di crisi e meno di Pil in crescita». La soluzione? «La strategia resta sempre la stessa - conclude Affetti - esplorare nuovi mercati, conquistare nuovi clienti e studiare produzioni innovative. Ma ci vuole tempo e intanto rischiamo di pagare un prezzo altissimo».

Emanuela Spagna
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/03/2022 a pag. 112; autore: Emanuela Spagna

Cronaca

Ambiente e territorio / Il percorso di partecipazione è iniziato e coinvolgerà anche i comitati che si battono contro il potenziamento dell'impianto ex Accam

"DICIAMO SÌ AL CONFRONTO MA NO ALL'INCENERITORE"

Neutalia / I comitati ribadiscono i loro dubbi sul progetto

AMBIENTE E TERRITORIO

Il percorso di partecipazione è iniziato e coinvolgerà anche i comitati che si battono contro il potenziamento dell'impianto ex Accam



«Diciamo sì al confronto Ma no all'inceneritore»

NEUTALIA / I comitati ribadiscono i loro dubbi sul progetto

«Un'iniziativa positiva, ma il confronto non sia solo di facciata». I due comitati nati in questi anni per chiedere lo spegnimento dell'inceneritore di Borsano sono stati coinvolti negli incontri che Neutalia (la società che ha preso il posto di Accam nella gestione del termovalorizzatore) sta promuovendo con gli stakeholders del territorio. Il primo appuntamento, svoltosi martedì, verteva sul tema dell'economia circolare.

Questione di punti di vista

Confronto proficuo? O infruttuoso? Abbiamo chiesto un parere a chi da anni si batte per lo spegnimento dei forni dell'impianto borsanese. «L'iniziativa in sé è positiva, perché finalmente ci viene data la possibilità di esprimere la nostra opinione - osserva Emanuele Fiore, tra i fondatori del "Comitato spontaneo No Accam" -. Premesso questo, ci aspettavamo che l'argomento potesse essere approfondito maggiormente insieme all'esperto, il docente dell'Insubria Fabio Conti. Non è stato possibile interloquire col professore, e questo ci ha lasciato un po' perplessi. Abbiamo comunque potuto dire la nostra, ma la posizione del comitato è ampiamente nota: per noi l'inceneritore crea danni all'ambiente. E questo lo dicono anche gli studi». Il comitato spontaneo "No Accam" parteciperà anche ai prossimi due appuntamenti, quello di oggi col professor Mario Grosso del Poli-

tecnico di Milano (sul tema degli aspetti ambientali collegati agli impianti di termovalorizzazione, questione ovviamente decisiva per i cittadini) e del 16 marzo sulla presentazione del Piano Benefit. «Saremo presenti, con la speranza però che i prossimi due incontri siano un po' più utili del primo - rimarca Fiore -. È chiaro che rispetto al passato, quando i comitati venivano ignorati, il fatto di essere interpellati rappresenti un passo avanti. Bisogna evitare però che il nostro

Tra i contrari c'è chi parla di falsa partecipazione e chi invece apprezza l'apertura della nuova società

coinvolgimento non sia solo di facciata. È importante che le nostre istanze non vengano solo ascoltate, ma anche tenute in considerazione, perché se le decisioni vengono prese prescindendo dal nostro pensiero allora è anche inutile sedersi a parlare». Parla di «confronto a giochi fatti» e di «falsa partecipazione» il consigliere comunale legnanese Franco Brumana: l'avvocato, attraverso un post su Facebook, sottolinea che «i benefit, già pianificati, verranno resi noti solo a conclu-

sione degli incontri per generare aspettative e terminare questa fase della propaganda con buone e consolanti notizie». Tuttavia, aggiunge Brumana, «questa falsa partecipazione popolare non potrà influire sulla assurda manovra di salvataggio di Accam e di proseguimento dell'attività dell'inceneritore. Gli unici veri benefit - conclude l'avvocato legnanese - potrebbero essere la chiusura di questo inutile mostro ecologico e la riduzione dello spreco di denaro pubblico».

Cauta apertura

Una cauta apertura di credito nei confronti di Neutalia viene espressa da Adriano Landoni, presidente del comitato ecologico "Inceneritore e Ambiente": «Se non altro hanno mantenuto la parola - osserva Landoni -. Avevano promesso che ci avrebbero coinvolto e così è stato. Con Accam non c'era mai stato un confronto ufficiale, semmai solo scontri. Diciamo che è un buon punto di partenza, anche se non registriamo ancora alcun segnale che vada nella direzione di una diminuzione dell'incenerimento. Noi abbiamo ribadito la nostra linea: occorre creare le condizioni per lo spegnimento dell'inceneritore, affiancando all'impianto sistemi di smistamento e riciclo del materiale. Allora sì che potremmo parlare di economia circolare».

Francesco Inguscio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/03/2022 a pag. 25; autore: Francesco Inguscio

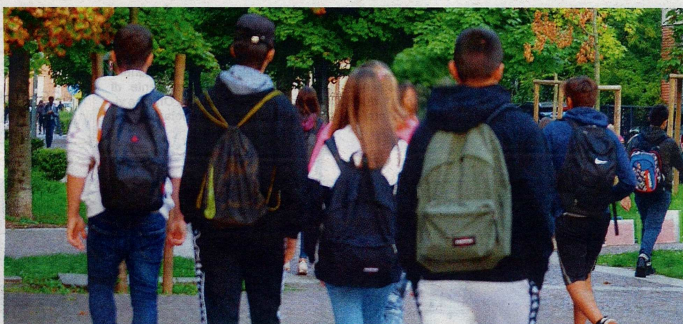
Cronaca

Al via un progetto per recuperare i giovani che, anche a causa della pandemia, vivono situazioni di disagio psicologico

"VOGLIO LASCIARE LA SCUOLA"

In Valle Olona il 2 per cento dei ragazzi abbandona gli studi

Al via un progetto per recuperare i giovani che, anche a causa della pandemia, vivono situazioni di disagio psicologico



Particolare attenzione viene rivolta alle adolescenti borderline con "Young Inclusion" al centro Alda Merini

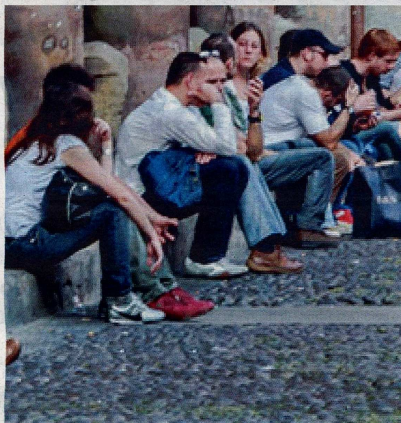
«Voglio lasciare la scuola»

CASTELLANZA In Valle Olona il 2 per cento dei ragazzi abbandona gli studi

CASTELLANZA - È di circa il 2% il livello di abbandono scolastico post-pandemia nella Valle Olona, in linea con la tendenza nazionale: sono ragazzi che hanno subito un grave disagio psicologico dal lockdown del 2020 e poi dalla didattica a distanza, senza più punti di riferimento o senza essere riusciti a scrollarsi di dosso quella sensazione di solitudine e inadeguatezza. «Ci sono poi coloro che già erano fragili, le cui debolezze mentali sono state accentuate dalla pandemia», sottolinea l'assessore alle Politiche sociali di Castellanza Cristina Borroni.

Il questionario

Il problema c'è, esiste, e non si può mettere la testa sotto la sabbia. Per questo l'amministrazione castellanzenese ha voluto affrontarlo con un progetto ad hoc: un'indagine conoscitiva sul disagio giovanile di grave entità, in particolare alla ricerca di ragazze fragili e borderline: «Abbiamo appaltato a una cooperativa specializzata, che collabora con delle università, il monitoraggio sull'emarginazione giovanile nella nostra città - annuncia Cristina Borroni - Utilizzando i dati che saranno raccolti, in merito a disagi ed esigenze, si potrà "modellare" la presa in carico da parte del servizio socio-assistenziale».



Destinatari sono i giovani con disturbo di personalità, le donne in situazione di disagio anche con figli, il ragazzo o la ragazza che non ha né cerca un impiego, che non frequenta una scuola o un corso di formazione o di aggiornamento professionale, i disabili fisici che più di altri sono a rischio di disagio sociale. In particolare sarà trattato l'impatto del disturbo borderline. La distri-

buzione dei questionari è imminente: si dovranno definire le modalità.

Il centro "Alda Merini"

Un ottimo lavoro sul territorio lo sta già facendo il centro "Alda Merini", prossimo a un potenziamento grazie a un contributo regionale. Si tratta del progetto "Young Inclusion" (che fa parte del programma Interreg Italia-Svizzera), il cui

L'obiettivo di Cristina Borroni, assessore alle politiche sociali del comune di Castellanza, è quello di modellare la presa in carico dei giovani in difficoltà in base alle loro esigenze specifiche

obiettivo è ridare dignità alle ragazze borderline integrandole nel tessuto sociale e sviluppando le loro potenzialità. Ebbene, il Comune si è aggiudicato 27mila 840 euro di fondi regionali da utilizzare proprio nella comunità "Alda Merini", per sperimentare nuovi metodi di lavoro con le giovani inserite. A tale scopo sarà molto utile l'Osservatorio dell'ospedale San Raffaele sul fenomeno dell'abbandono scolastico e del disagio giovanile, descritti come «problematiche che colpiscono in giovane età, quando i ragazzi ma soprattutto le ragazze sono più fragili e cercano la propria identità». Per questo è stato deciso di ampliare l'offerta di sostegno regionale creando una nuova comunità a Gerenzano, che sarà chiamata "Frida Kalo", che si occuperà proprio di questi soggetti sul modello castellanzenese. Pure questo un progetto finanziato dalla Regione e da concretizzarsi in sinergia con l'amministrazione civica.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 11/03/2022 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

Scuola e formazione

RAGAZZI, MAI PIÙ SOLI

Progetto della coop bustese La Banda con il Comune



Educatori professionali a disposizione dei ragazzi, proporranno attività, laboratori, momenti di sport e socializzazione

La cooperativa La Banda, con sede a Busto Arsizio, organizzerà attività in favore della socializzazione tra i giovani a Castellanza

Ragazzi, mai più soli

CASTELLANZA Progetto della coop bustese La Banda con il Comune

CASTELLANZA - Nasce un patto fra il Comune e la Coop sociale La Banda di Busto Arsizio per la co-progettazione e gestione dell'iniziativa "Adolescenti nell'educazione allo sport". Una proposta con cui la Corte del Ciliegio si conferma un valido polo attrattivo per i giovani e le famiglie: un ruolo che ha assunto da alcuni anni, con investimenti nelle strutture e l'ottima progettualità della cooperativa capeggiata da Cristiano Castellazzi (foto).

Prevenire il disagio

Obiettivo principale è migliorare la condizione mentale degli adolescenti, prevenendo e "riparando" le gravi ripercussioni che la pandemia ha determinato: soprattutto nella fascia di età compresa fra gli 11 e i 25 anni, in linea con quanto redatto dall'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza - Covid. «Dovranno essere attivati processi di crescita positivi proponendo azioni rivolte a singoli e a gruppi spontanei

12

● MESI

La durata della convenzione tra la cooperativa La Banda e il Comune di Castellanza

di adolescenti e giovani che frequentano il Parco del Ciliegio o altri luoghi di ritrovo del territorio di Castellanza - si legge nella relazione siglata da La Banda e dal Comune - Il fine è indirizzarli nei luoghi attrezzati per la realizzazione del progetto con educatori professionali affiancati da istruttori sportivi».

Le azioni

Diverse le attività previste: due educatori professionali impegnati in incontri coi ragazzi per un massimo di 15 ore alla settimana; azioni socializzanti come laboratori, atelier e murales, promosse in collaborazione con le agenzie educative del



territorio; interventi proposti dal mental coach, con un'apertura del servizio di tre ore settimanali, preferibilmente proposto nei weekend; attività volte a promuovere l'attività motoria attraverso l'utilizzo adeguato degli spazi sportivi. Sono stati anche previsti incontri formativi sull'impor-

durata di 12 mesi, con decorrenza dalla sottoscrizione o nel mese in cui si concluderanno i lavori di installazione delle aree ludico-sportive previste per la realizzazione del progetto.

Questionario sui giovani

Anche il Comune fa la sua parte cercando di predisporre proposte che vengano incontro alle esigenze delle nuove generazioni: l'amministrazione civica, nel rispetto del suo programma elettorale, ha previsto la distribuzione di un questionario per conoscere il mondo giovanile. Sarà una vera e propria ricerca, il cui obiettivo è anche favorire la partecipazione dei ragazzi alle scelte amministrative che li interessano. Al momento si sta definendo l'assegnazione dell'incarico a una società collegata alle università, stabilendo target e modalità di diffusione e compilazione dei questionari con la raccolta dati.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/03/2022 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

L'EMERGENZA

Mancano luoghi di aggregazione

CASTELLANZA - (s.d.m.) Il dato di fatto è che in città mancano luoghi di aggregazione giovanile. E' il problema di molti comuni e Castellanza non fa eccezione.

Le conseguenze: l'uso improprio di spazi pubblici deputati ad altro, gli schiamazzi e gli assembramenti di comitive nelle piazze o sotto le finestre delle abitazioni, dove disturbano alle ore più impensate. Basti pensare che al parco del Buon Gesù sono stati visti dei ragazzi che giocano al pallone nella pista di bocce appena inaugurata. Ci sono poi le comitive più volte riprese dal consigliere Angelo Soragni mentre saltavano sui tavoli del parco dei Platani: addirittura lo hanno preso in giro per il suo senso civico.

Presto fungeranno da luogo di aggregazione la pista da skating e il campo di basket che saranno realizzati dall'operatore che attuerà il Piano commerciale nell'ex Mostra del Tessile. Proprio qui vorrebbe che fosse realizzata l'area feste l'esponente del Centrodestra Unito Matteo Mazzucco: il suo auspicio, fra l'altro, è che le strutture vengano costantemente sottoposte a manutenzioni. Sì, perché esperienze di altri comuni insegnano che questi impianti, senza cura costante, diventano pericolosi. L'auspicio, dunque, è che dopo l'inaugurazione l'area non venga lasciata in balia del degrado.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/03/2022 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

CONTRO IL DISSESTO DELLA VALLE ABBATTUTE DECINE DI PIANTE

Tra Gorla Maggiore e Solbiate Olona motoseghe al lavoro

Contro il dissesto della valle abbattute decine di piante

Tra Gorla Maggiore e Solbiate Olona motoseghe al lavoro

VALLE OLONA - Dissesto idrogeologico sul fondovalle: le amministrazioni comunali sono corse ai ripari chiedendo ai proprietari privati di fondi e boschi di mettere in sicurezza le sponde.

Tra Gorla Maggiore e Solbiate Olona in questi mesi sono stati eseguiti i lavori e tagliate decine di alberi, oltre a concludere un'operazione di pulizia dell'area che si affaccia sul fondovalle e di fronte al parco del Medio Olona. Lavori a carico della proprietà privata ma che, alla luce di tempeste monsoniche e piogge torrenziali, si sono rivelati necessari.

Ora il risultato della prima parte di lavori è visibile: alberi tagliati e pulizia dell'area anche nei pressi del viadotto di Pedemontana dove sono state eseguite delle ripiantumazioni.

Il sindaco di Gorla Maggiore Pietro Zappamiglio spiega: «La valutazione congiunta del territorio è stata unica: prevenire frane, smottamenti e caduta alberi. Abbiamo visto i numerosi interventi sul territorio che vedono protagonisti i soccorritori, da protezione civile a vigili del fuoco. Per evitare questi episodi di dissesto, è necessario intervenire prima sul territorio». Da qui gli interventi mirati per evitare frane, alberi caduti che bloccano strada e passaggio. Nella peggiore delle ipotesi gli alberi si abbattono su auto e persone in transito. Del resto le raffiche di vento sono spesso potentissime, quando poi unite a pioggia e tempeste e, in alcuni casi anche trombe d'aria, il pericolo di dissesto è elevato. Gli alberi sul fondovalle in alcuni casi sono estremamente pericolosi anche a causa del tipo

di terreno. In alcuni punti, ormai sono letteralmente sdraiati, soprattutto nel tratto che conduce a Gorla Minore, dove alcuni interventi e ripiantumazioni sono state eseguite anche dopo i lavori alla rete del gas. Intanto anche l'amministrazione di Solbiate Olona è dovuta correre ai ripari. «Dopo il monitoraggio dell'area di versante sopra via don Giovanni Calvi a rischio sicurezza per dissesto idrogeologico, è stato necessario programmare i lavori di contenimento. Sono stati effettuati i primi interventi propedeutici volti al contenimento»,

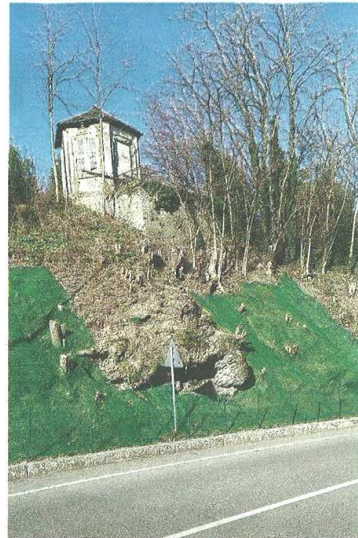
spiegano dall'amministrazione comunale.

Il fondovalle è infatti sorvegliato speciale da tutto il territorio, a Gorla Maggiore hanno anche effettuato opere di manutenzione e pulizia nelle scorse settimane non solo per permettere alla comunità di usare i sentieri in sicurezza, ma proprio per garantire la tenuta dell'area. L'attenzione per la rinascita e recupero della

zona è elevata proprio per la sensibilità di amministratori e comunità. A contribuire alle opere sul piano finanziario negli ultimi anni ci sono stati i finanziamenti dovuti alle compensazioni ambientali per il passaggio di Autostrada Pedemontana, oltre ai fondi che la cava Holcim eroga tramite il Comune di Gorla Minore ai Comuni della Valle Olona. Denaro che viene investito sul fondovalle che non si limita alla pista ciclopedonale e approdo dei Calimali, ma si occupa di un'area vasta da guardare e salvaguardare nella sua interezza.

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I lavori sono stati portati a termine dalle società private delle aree su cui sorgevano gli alberi ammalorati



Numerose le piante recise tra Gorla Maggiore e Solbiate Olona per evitare problemi di dissesto



pubblicato il 12/03/2022 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Cronaca

GLI AUMENTI IN BOLLETTA ARRIVANO IN CONSIGLIO

Teleriscaldamento / Mozione del Centrodestra



Gli aumenti del costo del teleriscaldamento arrivano in consiglio (01/2)

Gli aumenti in bolletta arrivano in Consiglio

TELERISCALDAMENTO Mozione del Centrodestra

CASTELLANZA - Diventa un caso politico la vicenda degli aumenti tariffari del teleriscaldamento: per vederli chiari e contestare quella che considera la passività della giunta sulla vicenda, il Centrodestra Unito ha presentato una mozione. L'obiettivo è affrontare il tema degli aumenti previsti in bolletta (si parla di circa 75mila euro da spalmare sulle famiglie di 70 condomini) a causa dei cosiddetti "certificati neri".

Gli incrementi

La municipalizzata Amga è obbligata dalle norme europee ad acquistare i "certificati neri" per compensare i quantitativi di anidride carbonica prodotta e i costi di gestione del sistema. I certificati sono scaturiti dal Protocollo di Kyoto del 1997, previsti appositamente come una sorta di penale per quelle aziende che consumano materie prime e producono Co2. Avrebbe dovuto essere escluso il teleriscaldamento per l'utilizzo di biomasse, ma poiché brucia invece metano dal 2012 a oggi il costo del "certificato nero" è passato da 7,33 euro a 82,98.

La mozione

Partendo dalle notizie di stampa sulla modifica della

tariffa che prevede l'addebito dei "certificati neri", il centrodestra ha deciso di chiedere spiegazioni alla giunta «per tutelare gli interessi dei cittadini castellanzesi che usufruiscono del servizio e di quanti ne fossero interessati». Quello che lo schieramento non tollera è il fatto che l'esecutivo abbia accettato gli incrementi alzando le braccia, senza portare la questione in

consiglio comunale per dibatterne e informare la cittadinanza.

Le contestazioni

Sulla base della convenzione siglata da Amga col Comune, sono ammessi aumenti tariffari dovuti all'aumento del gas, «ma i "certificati neri" sono ben altra cosa - precisa il gruppo capitanato da Angelo Soragni - Amga in passato ha ottenuto "certificati verdi" con

importi superiori a quelli neri eppure non hanno inciso sulle tariffe (in termini di sconti per gli utenti): perché invece quelli neri dovrebbero incidere?». L'accusa alla giunta Cerini è che gli aumenti avrebbero dovuto essere discussi dal Comitato di Vigilanza e, sulla base di un precedente del 2014 per il quale si era espresso il consiglio comunale, la questione andava presentata al consiglio e deliberata: «Qui invece ci si è arresi di fronte a quella che è stata presa come la semplice comunicazione dell'azienda». Anche perché il consiglio avrebbe potuto decidere per esempio di chiedere dilazioni in bolletta, così da non far pagare gli aumenti in modo così spropositato. Insomma, si sarebbe potuto aprire un contraddittorio. La forza d'opposizione chiede, per altro, se la commissione, come previsto dalla convenzione, sia stata sentita e se ci sia un verbale: «Perché non vorremmo che questi aumenti passassero come effetto della congiuntura che ha aumentato i prezzi del gas, quando non c'entrano nulla con la situazione economica che stiamo vivendo».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/03/2022 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

UN ALBERO DI PASQUA LUNGO IL FIUME

Lo ha creato Donatella Canavesi: "Voglio che sia simbolo di pace"

Un albero di Pasqua lungo il fiume

Lo ha creato Donatella Canavesi : «Voglio che sia simbolo di pace»

VALLE OLONA - Fiorisce la pace sulle sponde dell'Olona. Almeno è l'augurio e il messaggio di Pasqua che Donatella Canavesi dà agli Amici dell'Olona con la sua creazione: un albero di Pasqua della pace. Canavesi è molto conosciuta sul territorio: figlia del ciclista Severino Canavesi e, purtroppo, anche sorella del benzinaio assassinato il 22 febbraio 2010, Angelo Canavesi.

Una donna colpita da un immenso lutto come tutta la sua famiglia che, nonostante il dolore, mai si è lasciata andare a sfoghi di rabbia incontrollata e parole fuori posto. Ha sempre e solo chiesto giustizia, in modo composto, deciso e anche con la dolcezza che la contraddistingue. Quest'anno con i venti di guerra che arrivano dall'Ucraina, «Abbiamo creato un angolo pasquale, nel tronco che come gruppo Amici dell'Olona abbiamo adottato», spiega Canavesi che anche durante il periodo natalizio allestisce un presepe. «Vuole essere un segno di rinascita della natura dopo l'inverno. Un albero pasquale come al solito condiviso. Nel nostro tronco un viaggiatore ha lasciato una Madonnina perciò abbiamo pensato di circondarla di fiori e lasciare una preghiera per la pace. Affinché tutti possano fermarsi a dire una preghiera o semplicemente un pensiero per la pace che vorremmo tutti ritrovare».

Durante le operazioni di allestimento Canavesi si è fatta aiutare da un altro appassionato di Valle Olona, Giorgio Crosta. A fare compagnia ai due si è "presentato" un aironcino cinerino che è rimasto a guardare i due all'opera. «Questo angolo di Valle Olona è a me caro perché qui, nel mulino che ora non c'è più, è nato mio padre Severino, e mio fratello Angelo amava la valle. Per me è un modo per ricordarli,

continuare a comunicare con loro e soprattutto seminare amore e messaggi di pace. Vedo che fioriscono». Tutto è iniziato con il presepe che ha incantato adulti e piccini, tanto che i bambini arrivano sul fondovalle e agguistano pezzi per far crescere la natività. Durante l'allestimento e quando incontrano Donatella si fermano con le famiglie, interessati e attenti al messaggio. Tanto da poi voler appunto dare il loro contributo. «Non solo, negli ultimi tempi abbiamo trovato anche la statua di una Madonna di Lourdes che è stata donata alla comunità della valle da un viandante, durante il cammino della via Francisca. Ho deciso ovviamente di lasciare la Madonna dove è stata messa e allesti-

re intorno e nel tronco a me caro l'albero di Pasqua, che altro non è che pace e rinascita». All'albero Donatella ha lavorato da tempo perché ha preparato con amore e pazienza coniglietti e uova dipinte, ghirlande e uccellini, tutti manufatti da materiali riciclati. «Il mio è un messaggio di pace e bellezza, pensando a tutti ma soprattutto ai bambini. Questo vuole essere il mio intento di condivisione e amore». Questo albero della pace sul fondovalle è ormai meta di piccoli pellegrinaggi: di sicuro il seme è già stato piantato. Magari proprio i bambini vorranno portare i loro messaggi di pace alla comunità internazionale.

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le decorazioni create da Donatella Canavesi in Valle Olona

pubblicato il 13/03/2022 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

Attualità

La Castellanzese ci prova

FERRANDINO E CHessa OUT CONTRO LA REGINA CITY NOVA

LA CASTELLANZESE CI PROVA

**Ferrandino e Chessa out
contro la regina City Nova**

Oggi pomeriggio, al "Comunale" di Nova Milanese, i neroverdi, si presentano senza timori reverenziali in casa della capolista City Nova, con la consapevolezza che malgrado i 25 punti di differenza in graduatoria e i 20 gol in meno realizzati rispetto ai primi della classe, nessun traguardo è precluso. Assenti due elementi che possono spostare gli equilibri in questa categoria: il trequartista Ferrandino (infortunato) e il cannoniere Chessa (squalificato). L'allenatore Cotta può contare sul rientro, dopo aver scontato un turno di squalifica, del difensore Mazzola. Possibile cambio tattico, difesa a cinque davanti al portiere Cincilla. Compagnoli e Acquistapace a presidiare le corsie esterne, Mazzola, Alushaj e Micheli centrali. In mezzo al campo Esposito, Raso, Piran, Perego, quattro per tre maglie, nel 5-3-1-1, con Mandelli a sostegno dell'unica punta Colombo.

«Queste sono le partite più belle da giocare, che si preparano da sole - il pensiero di mister Cotta -. Nelle difficoltà, che non sono state poche da quando il presidente Affetti mi ha concesso l'onore e il piacere di allenare la Castellanzese, i ragazzi hanno sempre saputo dare una grande dimostrazione del loro valore. Non si vincono cinque partite in trasferta per caso o per fortuna, non si mette sotto, come abbiamo fatto all'andata il City Nova che sta dominando il campionato. Troveremo un avversario arrabbiato dall'aver perso in casa lo scontro diretto col Brusaporto. Loro si giocano molto più di noi in questa gara, che, però, dobbiamo affrontare con la convinzione e la consapevolezza di avere le nostre chance per andare a far male ad una squadra fortissima, che probabilmente vincerà il campionato, ma che dovrà sudare per batterci».

Nei padroni di casa in dubbio l'interno Pedone ex Pro Patria e Piacenza in C, parte dalla panchina il trentacinquenne attaccante Ferrario. Mister Ciceri conferma il 4-3-3 con Queros, Cogliati e Barzotti nel tridente offensivo.

G.Fer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/03/2022 a pag. 39; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LADRI DI NOTE. CON BEETHOVEN

In scena il Quartetto Adorno: bis registrato e inviato via mail

Ladri di note. Con Beethoven

CASTELLANZA In scena il Quartetto Adorno: bis registrato e inviato via mail



di LUCA SEGALLA

Ladri di note ma ladri gentiluomini. È un'idea divertente nel mondo a volte ingessato della musica classica.

I ladri non sono i musicisti ma gli spettatori, che alla fine del concerto potranno rubare* uno dei brani ascoltati, chiedendolo come bis. Il bis sarà registrato al momento e la registrazione sarà inviata via mail a tutti i presenti. Un furto a fin di bene, insomma.

Ladri di note - Classica a Castellanza, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune con la Società dei Concerti di Milano, s'inizia nel pomeriggio odierno, al Teatro di via Dante (alle 16, per info e biglietti www.socconcerti.it), ospitando uno dei più interessanti giovani quartetti d'archi italiani, il Quartetto Adorno di Edoardo Zosi e Lù Pellicciari (violino), Benedetta Bucci (viola) e Stefano Cerrato (violoncello). In programma ci sono due pagine di Ludwig van Beethoven, il Quartetto in Si bemolle maggiore op. 18 n. 6 e il Quartetto in Fa maggiore op. 59 n. 1 Razu-

movsky. Ne abbiamo parlato con il primo violino, Edoardo Zosi.

Come s'immagina questo concerto?

«È una bella occasione per proporre due bei quartetti di Beethoven e l'idea di registrare il bis mi piace: sono un appassionato delle registrazioni dal vivo, perché conservano il trasporto e l'entusiasmo possibili solo in presenza del pubblico».

Quanto è stato difficile per voi affrontare i concerti in streaming durante la pandemia, senza il pubblico in sala?

«Sono stati una tappa obbligata. All'inizio ero molto scettico, però ogni volta che si accendeva la lucina rossa della telecamera - abbiamo sempre fatto streaming dal vivo - scattava qualcosa, come succede per le dirette radiofoniche: alla fine si creava la stessa magia della sala da concerto».

Ci racconta la storia del vostro Quartetto?

«Ci siamo trovati un po' per fortuna e un po' per caso nel 2015, abbiamo subito lavorato intensamente e presto abbiamo avuto delle occasioni di esibirci, per le quali non smetteremo di ringraziare la Scuola di Musica di Fiesole e in particolare Ant-

Il primo violino

Edoardo Zosi:

«Bella occasione per immortalare il trasporto del pubblico»

nello Farulli. Poi sono arrivati i tre premi al concorso Borciani del 2017 e la nostra attività si è fatta sempre più intensa. Nel 2019 e nel 2020 avevamo in programma diverse tournée all'estero, che purtroppo a causa della pandemia sono state posticipate a tempi migliori. Alla fine del 2021 il violoncellista Stefano Cerrato è subentrato a Danilo Squitieri e nella nuova formazione abbiamo realizzato un importante ciclo di quattro concerti in streaming per l'Istituto Italiano di Cultura di New York, disponibili sul loro sito e sui loro social.

Tra pochi mesi uscirà la nostra registrazione del Quartetto di César Franck, in un cofanetto prodotto dalla Chapelle Musicale Reine Elisabeth, in Belgio, di cui siamo stati artisti in residenza. E poco fa abbiamo debuttato all'Accademia di Santa Cecilia, a Roma».

Ci presenta in poche parole il concerto a Castellanza?

«Beethoven è un compositore al qualche ci sentiamo particolarmente affini, che proponiamo sempre nei nostri programmi. Anzi, dal 2018 abbiamo cominciato a eseguire in concerto l'integrale quartettistica. In questo caso abbiamo optato per due quartetti più brillanti che meditativi, anche se i momenti meditativi al loro interno non mancano, come l'introduzione del quarto movimento del Quartetto op. 18 n. 6 e l'Adagio del Quartetto op. 59 n. 1».

Ladri di note continuerà domenica 10 aprile con la giovane pianista Irene Accardo e si concluderà il 29 maggio col recital del pianista americano Jeffrey Swann.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/03/2022 a pag. 40; autore: Luca Segalla

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

RIASSEGNAI I LAVORI

Per i Giardini Cantoni s'intravede ora la fine del cantiere



Riassegnati i lavori

CASTELLANZA Per i Giardini Cantoni s'intravede ora la fine del cantiere

CASTELLANZA - Finalmente un atto concreto che guarda alla ripresa dei lavori di riqualificazione dei Giardini Cantoni: la giunta ha approvato il nuovo progetto, esternalizzato a uno studio tecnico per ultimare il cantiere fermo al palo da un anno e mezzo.

Storia travagliata

L'andamento delle lavorazioni ha subito notevoli rallentamenti, in parte dovuti alla pandemia e in gran parte al fallimento dell'impresa affidataria, più volte richiamata con ordini di servizio. Fra questi ultimi spicca quello emesso dal direttore lavori, che contestava la mancata ripresa dell'intervento e la sollecitava, pena la risoluzione del contratto. Peccato che la ditta non solo non abbia riavviato il cantiere, ma neppure ha fornito spiegazioni. Finché il responsabile del settore Opere pubbliche ha chiesto al direttore lavori di giungere alla risoluzione del contratto. Di qui la relazione particolareggiata con l'andamento delle fasi, i costi sostenuti e quelli per concludere l'opera, seguita dallo scioglimento dell'appalto per gravi inadempimenti. Ultimo atto è stato l'incarico per la progettazione delle restanti opere.

La nuova ditta

La ricerca di una nuova impresa che ultimasse le opere ha dato i suoi frutti: ora manca solo la firma del contratto, che prevede l'affidamento diretto. Periziato quanto è stato fatto, mancano interventi per circa 85mila euro: il posizionamento dei giochi, la fornitura di al-



cune finiture riguardanti le sedute in pietra, il rifacimento della pavimentazione colorata e, a ridosso, una serie di doghe da collocare su un corsello.

Corsa contro il tempo

Sarà una corsa contro il tempo per completare il progetto: Regione Lombardia, che ha finanziato i lavori col bando "Interventi per la ripresa economica", ha imposto come termine per la trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione il 30 giugno 2022. Il totale a base d'asta ammonta a 86mila 502 euro, mentre il costo complessivo, comprensivo di spese tecniche e Iva, è di 120mila 164,78 euro. Certo, quando ha progettato e assegnato l'intervento, l'amministrazione targata Partecipiamo del sindaco Mirella Cerini mai si sarebbe aspettata un'odissea del genere. Prima ci sono stati problemi per il Covid e gli operai della ditta appaltatrice ammalati, poi questioni operative non dipendenti dal Comune. Fino al fermo delle opere, dopo il quale Cerini ha ripetutamente contattato i responsabili dell'impresa, coi quali ha fatto la voce grossa. Tutto inutile: continuavano a garantire che avrebbero ripreso il cantiere, ma è rimasto tutto com'era. I cittadini hanno chiesto perché non applicare le penali: «Certo, ma sono irrisorie per l'impresa - la risposta del sindaco - e poco cambierebbe. Purtroppo sono le regole della pubblica amministrazione: i Comuni assegnano gli appalti e poi hanno le mani legate».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 14/03/2022 a pag. 18; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

SICUREZZA

Più luce nel verde

CASTELLANZA - (s.d.m.) Lo scorso anno è stata dedicata molta cura all'illuminazione pubblica: nuovi punti luce sono stati posizionati nella Corte del Ciliegio, nella palestra delle scuole medie Da Vinci e nel Parco dei Platani, compreso l'arco storico. L'intervento prevedeva, inoltre, la sostituzione delle lampade e il ripristino dei lampioni spenti in quasi tutti i parchi cittadini, migliorandone così la sicurezza: in via De Gasperi, in piazza Castegnate e al Buon Gesù, nelle vie Morelli, Corridoni, Bernocchi, Gorizia, Donizetti, Cantoni, Italia, nel giardino di Villa Pomini, nel parcheggio di via Bellini e lungo il perimetro della scuola elementare De Amicis. Nello stesso progetto era incluso il nuovo campo di bocce nel parco del Buon Gesù, ultimato nei mesi scorsi: un luogo che, con la bella stagione, servirà ad aggregare gli anziani del rione, che non hanno più un loro punto di riferimento da tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 14/03/2022 a pag. 18; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

CASTELLANZESE EROICA PARI IN 10 CON LA REGINA

Prestazione perfetta dei neroverdi in casa del City Nova

Castellanzese eroica Pari in 10 con la regina

Prestazione perfetta dei neroverdi in casa del City Nova

le **PAGELLE**

CASTELLANZESE

CINCILLA 6 Sfodera una parata sensazionale, ma a gioco fermo. Per il resto non corre rischi e il suo pomeriggio trascorre pressoché inoperoso.

MAZZOLA 6.5 Le uscite in anticipo sugli attaccanti avversari sono perfette per autorevolezza e tempismo, si conferma una roccia complicata da superare.

ALUSHAJ 7 Il migliore dei suoi: in un pomeriggio molto complicato contro la qualità offensiva del Sangiuliano, non sbaglia nulla ed è un faro insuperabile.

MICHEL 6.5 Soffre le imbucate in area degli avversari, ma prende ben presto le misure e, al netto di qualche piccola sbavatura, è sicuro e preciso.

COMPAGNONI 6.5 Grande avvio di partita, fatto di anticipi e di aggressione sul portatore di palla, poi viene fermato da uno sfortunato infortunio (2° st Piran 6. Non fa rimpiangere la sicurezza del compagno e, con furbizia, recupera qualche pallone).

ESPOSITO 6.5 Fa la differenza tra le linee, soprattutto nello spezzare le trame di gioco avversarie, e a volte prova anche a spingersi verso l'area avversaria.

RASO 6 Con il pallone tra i piedi ha troppa fretta di costruire e le sue geometrie risultano confuse, ma dimostra grande intelligenza in fase di contenimento.



PEREGO 6 Corre senza sosta per tutto il campo per fermare sul nascere le iniziative avversarie e cancella così una fase di possesso poco incisiva.

PISAN 5.5 Difende duro e con grande presenza fisica, fin troppo in una partita con così tanti cartellini. Per sua fortuna l'espulsione per doppia ammonizione non decide la partita.

MANDELLI 6.5 Sono da premiare la foga e la voglia che mette sul terreno di gioco in due ruoli non suoi: in attacco fatica e lotta, in difesa copre ogni spazio.

COLOMBO 7 Partita da leader in assenza di Chessa: un po' agisce da boa contro tutta la difesa, un po' è architetto per costruire pericoli. Il palo gli nega il gol (43° st Travellini sv).

CITY NOVA

Bonadeo 6; Zanon 5.5; Pascali 6; Bruzzone 6.5; Fusco 6.5 (26° st Mazzei 5.5); Qeros 5.5; Marotta 5.5 (41° st Guerrini sv); Vingiano 6 (1° st Cogliati 5.5); Agello 6 (1° st Colonna 6.5); Barzotti 5; Fall 5 (19° st Ferrario 6).

Ale.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Molinaro di Lamezia Terme 5.5
Gestisce male una partita nervosa e con troppi cartellini

NOVA MILANESE (Monza) - Una Castellanzese leonina strappa un punto che vale oro sul campo del City Nova capolista. Privo del proprio gioiello Chessa, assente per squalifica, Corrado Cotta torna al 3-5-2 e improvvisa con i suoi interpreti: Mandelli avanza in attacco al fianco di Colombo e Perego torna mezzala, a protezione di un terzetto difensivo di centrali puri. I padroni di casa replicano con un 4-3-3 di assoluta qualità, con Qeros a illuminare il centrocampo e i due incursori Fall e Agello, invertitisi anche di fascia all'occorrenza, pronti a prendere i neroverdi d'imbucata.

SUBITO BATTAGLIA - La partita è fin da subito molto accesa. Il City Nova prova a far sua la contesa spingendo sugli esterni, mentre la Castellanzese fatica a distendersi e a manovrare, lasciando il pallino di gioco agli avversari e Colombo spesso troppo solo da riferimento avanzato.

Proprio il centravanti, però, trascina i neroverdi di carattere e li fa uscire dal guscio, dapprima con una bella punizione fuori di poco e poi con un gran tiro dal limite, che centra in pieno il palo. Al momento di aggredire la partita gli uomini di mister Ciceri si nascondono e, in particolare nei pressi dell'area, non riescono a scatenare la qualità degli attaccanti. I neroverdi ci provano come possono e tengono stretti i reparti, senza lasciare agli avversari la possibilità di ragionare.

PISAN VEDE ROSSO - Il City Nova prova subito a mischiare le carte in ta-

vola a inizio ripresa, ma la partita non si stappa: la lotta si concentra a centrocampo e un arbitro dal fischio facile interrompe più volte la contesa, senza che le due manovre riescano a mostrare un qualche spiraglio di armonia. L'espulsione di Pisan per doppia ammonizione è una doccia fredda per la Castellanzese, ma la squadra di Cotta continua a fare una partita onesta, fatta di corsa e di carattere, e non molla un centimetro. Al contrario, i padroni di casa non riescono a sfruttare la superiorità numerica e non creano alcun pericolo reale verso la porta di Cincilla, che controlla senza problemi.

QUASI IN SCIOLTEZZA - Il 5-3-1 neroverde funziona, pur con i suoi interpreti preda della stanchezza, e, al netto di un rigore chiesto da Ferrario per dubbio fallo di mano in area di Mazzola, la partita scivola fino al fischio finale senza ulteriori sussulti. Nel recupero si scaldano gli animi e l'arbitro sventola un paio di rossi verso lo staff del City Nova presente in panchina. Brutta frenata per la capolista, mentre per la Castellanzese il punto guadagnato è importantissimo e consente di mantenerne due di vantaggio rispetto alla zona play-out. Dopo la sosta al "Provasi" arriva il Brusaporto e, con un Chessa in più, la Castellanzese dovrà tirare fuori gli artigli, contro un'altra pretendente alla promozione diretta.

Alessio Salerio
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grande prova da leader per Roberto Colombo sul campo del City Nova (fotografia Castellanzese / ALDO MASSARUTTO)

IL TABELLINO

City Nova-Castellanzese 0-0

SANGIULIANO CITY NOVA (4-3-3) Bonadeo; Zanon, Pascali, Bruzzone, Fusco (26° st Mazzei); Qeros, Marotta (41° st Guerrini), Vingiano (1° st Cogliati); Agello (1° st Colonna), Barzotti, Fall (19° st Ferrario). A disposizione: Balducci, Serbouti, Spaneshi, Ripamonti. All. Ciceri.

CASTELLANZESE (3-5-2) Cincilla; Mazzola, Alushaj, Michel; Compagnoni (2° st Piran), Esposito, Raso, Perego, Pisan; Mandelli, Colombo (43° st Travellini). A disposizione: Asnaghi, Nuzzo, Gazzetta, Mei, Praderio, Brusa, Acquistapace. All. Cotta.

Arbitro Molinaro di Lamezia Terme (Mascoli di Paola-Cozza di Paola)

Note Spettatori circa 150. Ammoniti: Pascali, Colonna (S); Perego, Colombo (C). Espulso Pisan (C) al 22° st per doppia ammonizione. Recupero: 1'+3'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 14/03/2022 a pag. 5; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il dopogara / Cotta è soddisfatto: "Al di là della classifica questo è un risultato che ci dà consapevolezza. L'arbitro? Ha esagerato"
"NON ABBIAMO CORSO ALCUN RISCHIO"

IL DOPOGARA Cotta è soddisfatto: «Al di là della classifica questo è un risultato che ci dà consapevolezza. L'arbitro? Ha esagerato»

«Non abbiamo corso alcun rischio»



NOVA MILANESE (Monza) - (a.s.)
Corrado Cotta è soddisfatto del punto guadagnato dalla Castellanzese sul campo della capolista: «Abbiamo preparato la partita così. C'è un po' di rammarico, hanno avuto un predominio importante, ma Cincilla di interventi importanti non ne ha fatti, mentre noi in un paio di occasioni abbiamo sbagliato le scelte. Siamo stati anche sfortunati, ma potevamo finalizzare meglio. Faccio i complimenti alla squadra comunque, ha giocato con grande coraggio e con grande personalità». Il paraggio aiuta il morale dei neroverdi, che, dopo la sosta, devono mettere gli ultimi tasselli per guadagnare una sofferta salvezza: «Il punto è importante per la classifica, ma soprattutto per la

consapevolezza che ce la possiamo giocare con chiunque, in undici e in dieci. Nella sosta speriamo di recuperare gli acciaccati, compreso Compagnoni, non dovrebbe essere nulla di grave. La squadra è in grande crescita, questi risultati danno autostima». Cotta, infine, commenta l'arbitraggio, molto discusso da una parte e dall'altra: «Qua l'ambiente è difficile. Il campo è un aeroporto, volevano vincere a tutti i costi e non ci hanno regalato niente. L'arbitraggio è stato severo, ogni fallo era un giallo. A mio parere l'espulsione di Pisan non ci sta, sul secondo giallo aveva preso posizione. L'arbitro ha un po' esagerato in queste scelte, rischiano di condizionare la partita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 14/03/2022 a pag. 5; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

IL PARCO ALTO MILANESE VUOLE APRIRSI IMUNI "MIGLIOREREMO GLI ACCESSI DA BUSTO E LEGNANO"



Il Parco Alto Milanese vuole aprirsi ai Comuni «Miglioreremo gli accessi di Busto e Legnano»

CASTELLANZA

Si avvicina la bella stagione e il Parco Altomilanese, la vasta oasi verde, che custodisce all'interno alcune attività agricole e che si estende nei territori dei tre Comuni di Busto Arsizio, Castellanza e Legnano si prepara ad accogliere i frequentatori lungo i percorsi che si snodano nei boschi. Un patrimonio prezioso da tutelare e valorizzare, da difendere dagli assalti degli incivili che gettano rifiuti, com-

portamenti sempre più contrastati grazie ai controlli e alle segnalazioni dei cittadini.

Il Parco è già stato oggetto di interventi migliorativi, ma in programma ce ne sono altri, ad annunciarli è il presidente dell'Ente Parco, Davide Turri, che dice «Quest'anno abbiamo molti progetti in campo, quello su cui puntiamo innanzitutto riguarda il potenziamento degli ingressi secondari, bisogna migliorare i collegamenti con la città». Turri fa rilevare che esistono accessi al grande polmone verde poco

utilizzati dagli utenti e quindi devono essere valorizzati, inoltre c'è l'intenzione di far conoscere meglio i percorsi interni, i sentieri non solo quelli principali e più frequentati, si punta anche a realizzare nuove cartine per illustrare il Parco e dare informazioni sul patrimonio arboreo presente. In programma anche nuove piantumazioni per sostituire quelle abbattute dai recenti eventi meteorologici e l'installazione di nuovi giochi per i bambini.

Rosella Formenti

pubblicato il 09/03/2022 a pag. 11; autore: Rosella Formenti

Stasera iniziativa di sensibilizzazione

M'ILLUMINO DI MENO: LUCI SPENTE A CASTELLANZA

Stasera iniziativa di sensibilizzazione

M'illumino di meno: luci spente a Castellanza

CASTELLANZA (pil) Luci spente a Palazzo Brambilla e all'Arco dei Platani oggi, venerdì, in serata per aderire alla campagna «M'illumino di meno» patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e da Caterpillar Radio2. La campagna ha fissato per la serata di oggi, venerdì 11 marzo, lo spegnimento delle luci negli uffici comunali e nei palazzi dei Comuni e l'invito per tutta la giornata ad andare in bicicletta. E l'Amministrazione comunale castellanze ha deciso di spegnere le luci a Palazzo Brambilla, sede comunale, e all'Arco dei Platani e di invitare tutti i cittadini a comportamenti più consapevoli in materia di consumi energetici e inquinamento: dallo spegnimento dello stand-by degli elettrodomestici, all'utilizzo delle lampadine a risparmio energetico, dall'applicazione del rompigitto ai rubinetti, dall'adesione al car-sharing, alla raccolta differenziata dei rifiuti, fino alla mobilità sostenibile. «Mi illumino di meno» quest'anno è dedicata alla promozione dell'utilizzo della bicicletta con lo slogan «Spegnere, pedalare, rinverdire e migliorare». Pertanto FIAB Canegrate pedala - RICICLO ciclofficina Legnano - Circolo Legambiente Il Gallo di Parabiago hanno organizzato per questa sera una staffetta notturna in bicicletta per sollecitare attenzione nei vari comuni della zona.

L'iniziativa - alla quale l'Amministrazione comunale di Castellanza invita i cittadini ad aderire - partirà alle 20,45 da Piazza San Magno a Legnano con l'obiettivo di diffondere un chiaro messaggio sull'incidenza dei comportamenti quotidiani sui consumi energetici e sull'inquinamento.

pubblicato il 11/03/2022 a pag. 52; autore: pil

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Università

pubbl. il 08/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

UNA MIMOSA PER OGNI LIBRO, LA BIBLIOTECA LIUC FESTEGGIA LE DONNE

Università

La Biblioteca Mario Rostoni della LIUC mette a disposizione dei propri utenti uno scaffale dedicato ai numerosi libri presenti nel proprio catalogo che trattano le questioni di genere, per approfondire e sensibilizzare studenti e studentesse

<https://www.varesenews.it/2022/03/mimosa-libro-la-biblioteca-liuc-festeggia-le-donne/1436346/>

pubbl. il 09/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

FRATELLI D'ITALIA IN PIAZZA PER L'ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA A BUSTO E CASTELLANZA

Politica locale

Il partito guidato da Giorgia Meloni raccoglie le firme per una proposta di legge, tesseramento e Festa della Donna

<https://www.varesenews.it/2022/03/fratelli-ditalia-piazza-lelezione-diretta-del-presidente-della-repubblica-busto-castellanza/1436856/>

pubbl. il 09/03/2022 a pag. web; autore: m.m.

IL RETTORE VISCONTI A LONDRA PER INCONTRARE LA COMUNITÀ DEGLI STUDENTI LIUC

Università

Sono oltre cento gli studenti dell'ateneo che lavorano nella City

<https://www.varesenews.it/2022/03/retto-re-visconti-londra-incontrare-la-comunita-degli-studenti-liuc/1436667/>

pubbl. il 10/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

AL VIA IL NUOVO ITS I-CREA ACADEMY, ANCHE LIUC TRA I FONDATORI

Università

La nuova scuola di alta formazione formerà professionisti capaci di valorizzare e promuovere i beni e le attività culturali attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e nuovi linguaggi comunicativi

<https://www.varesenews.it/2022/03/al-via-its-crea-academy-anche-liuc-fondatori/1437257/>

Musica

pubbl. il 10/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

A CASTELLANZA IL CONCERTO DEL QUARTETTO ADORNO "DEDICATO A LUDWIG"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'omaggio a Beethoven è in programma domenica 13 marzo alle 16 al Teatro di via Dante la rassegna Ladri di Note, Classica a Castellanza

<https://www.varesenews.it/2022/03/a-castellanza-il-concerto-del-quartetto-adorno-dedicato-a-ludwig/1437173/>

Calcio - Serie D

pubbl. il 11/03/2022 a pag. web; autore: fmf

LEGNANO A PONTE SAN PIETRO, CASTELLANZESE IN CASA DELLA CAPOLISTA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Domenica 13 marzo (ore 14.30) i lilla cercano punti nella bergamasca, i neroverdi sfideranno la prima della classe

<https://www.varesenews.it/2022/03/legnano-ponte-san-pietro-castellanzese-casa-della-capolista/1437387/>

pubbl. il 11/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

"FORMAZIONE E SALUTE": QUATTRO INCONTRI TARGATI LIUC E HUMANITAS

Università

"Abbiamo aderito con entusiasmo a questo progetto, perché la cultura della salute e la promozione di stili di vita sani sono da sempre tra i principi ispiratori della nostra attività" dice Liguori, amministratore Delegato Humanitas Mater Domini

<https://www.varesenews.it/2022/03/formazione-salute-quattro-incontri-targati-liuc-humanitas/1437416/>

Ucraina

pubbl. il 13/03/2022 a pag. web; autore: Valeria Arini

VENTI PROFUGHI UCRAINI OSPITATI DALLA CHIESA EVANGELICA DI CASTELLANZA: LE TESTIMONIANZE

Cronaca

Due famiglie, rispettivamente di 4 e 7 persone con minori resteranno nei locali della Chiesa che ha preparato per loro le camere dove saranno accolti in questo periodo di emergenza

<https://www.varesenews.it/2022/03/venti-profughi-ucraini-ospitati-dalla-chiesa-evangelica-di-castellanza/1437950/>

pubbl. il 14/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

INCIDENTE IN A-8 FRA ORIGGIO E CASTELLANZA

Cronaca

Società autostrade segnala code. Diversi i feriti, sul posto polstrada e vigili del fuoco di Milano

<https://www.varesenews.it/2022/03/incidente-8-fra-origgio-castellanza/1438197/>

IL GIORNO

pubbl. il 09/03/2022 a pag. web; autore: Rosella Formenti

IL PARCO ALTO MILANESE VUOLE APRIRSI AI COMUNI "MIGLIOREREMO GLI ACCESSI DI BUSTO E LEGNANO"

Cronaca

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/il-parco-alto-milanese-vuole-aprirsi-ai-comuni-miglioreremo-gli-accessi-di-busto-e-legnano-1.7444946>

pubbl. il 13/03/2022 a pag. web; autore: Rosella Formenti

"L'INCENERITORE FA MALE ALLA SALUTE"

Cronaca

Neutalia avvia il confronto con le realtà locali, ma per il comitato non c'è in agenda il tema prioritario

<https://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/linceneritore-fa-male-alla-salute-1.7459556>

LegnanoNews

pubbl. il 09/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

FRATELLI D'ITALIA IN PIAZZA PER L'ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA A BUSTO E CASTELLANZA

Politica locale

Il partito guidato da Giorgia Meloni raccoglie le firme per una proposta di legge, tesseramento e Festa della Donna

<https://www.legnanonews.com/altri/2022/03/09/fratelli-ditalia-in-piazza-per-lelezione-diretta-del-presidente-della-repubblica-a-busto-e-castellanza/1017864/>

pubbl. il 10/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

AL VIA IL NUOVO ITS I-CREA ACADEMY, ANCHE LIUC TRA I FONDATORI

Università

La nuova scuola di alta formazione formerà professionisti capaci di valorizzare e promuovere i beni e le attività culturali attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e nuovi linguaggi comunicativi

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/lombardia/2022/03/10/al-via-il-nuovo-its-i-crea-academy-anche-liuc-tra-i-fondatori/1018068/>

Musica

pubbl. il 10/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

**A CASTELLANZA IL CONCERTO DEL QUARTETTO ADORNO
“DEDICATO A LUDWIG”**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'omaggio a Beethoven è in programma domenica 13 marzo alle 16 al Teatro di via Dante la rassegna Ladri di Note, Classica a Castellanza\

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/03/10/a-castellanza-il-concerto-del-quartetto-adorno-dedicato-a-ludwig/1018007/>

Calcio - Serie D

pubbl. il 11/03/2022 a pag. web; autore: fmf

**LEGNANO A PONTE SAN PIETRO, CASTELLANZESE IN
CASA DELLA CAPOLISTA**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Domenica 13 marzo (ore 14.30) i lilla cercano punti nella bergamasca, i neroverdi sfideranno la prima della classe

<https://www.legnanonews.com/sport/2022/03/11/legnano-a-ponte-san-pietro-castellanzese-in-casa-della-capolista/1018143/>

Ucraina

pubbl. il 13/03/2022 a pag. web; autore: Valeria Arini

**VENTI PROFUGHI UCRAINI OSPITATI DALLA CHIESA
EVANGELICA DI CASTELLANZA: LE TESTIMONIANZE**

Cronaca

Due famiglie, rispettivamente di 4 e 7 persone con minori resteranno nei locali della Chiesa che ha preparato per loro le camere dove saranno accolti in questo periodo di emergenza. Nel video youtube la loro testimonianza

Video on line

Photogallery on line

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/03/13/profughi-ucraini-ospitati-dalla-chiesa-evangelica-di-castellanza/1018400/>

pubbl. il 14/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

INCIDENTE IN A-8 FRA ORIGGIO E CASTELLANZA

Cronaca

Società autostrade segnala code. Diversi i feriti, sul posto polstrada e vigili del fuoco di Milano

<https://www.legnanonews.com/altri/2022/03/14/incidente-in-a-8-fra-origgio-e-castellanza/1018531/>



pubbl. il 08/03/2022 a pag. web; autore: Loretta Girola

**SOLIDARIETÀ PER L'UCRAINA: ECCO COME SI MOBILITA
CASTELLANZA**

Servizi alla persona (serv. sociali)

A scendere in campo, per gestire le diverse iniziative in favore dei profughi, è il Coordinamento cittadino nato nel 2020 per fronteggiare la pandemia. Ora un'altra emergenza ed una catena di solidarietà che si moltiplica

<https://www.informazioneonline.it/2022/03/08/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/solidarieta-per-luكرانيا-ecco-come-si-mobilita-castellanza.html>

pubbl. il 09/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

**VIVA BEETHOVEN: IL QUARTETTO ADORNO DI SCENA A
CASTELLANZA**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Domenica 13 marzo alle ore 16 al Teatro di via Dante un concerto dedicato interamente all'immenso compositore

<https://www.informazioneonline.it/2022/03/09/leggi-notizia/argomenti/eventi-27/articolo/viva-beethoven-il-quartetto-adorno-di-scena-a-castellanza.html>

pubbl. il 10/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

**LA LIUC DI CASTELLANZA TRA I FONDATORI DI UN NUOVO
ITS**

Università

I-CREA Academy: un nuovo Istituto Tecnico Superiore che vede come socio fondatore pure l'Ateneo castellanese. I tre corsi, della durata di due anni, sono finanziati da Regione Lombardia e accoglieranno 20 studenti ciascuno

<https://www.informazioneonline.it/2022/03/10/leggi-notizia/argomenti/scuola-3/articolo/la-liuc-di-castellanza-tra-i-fondatori-di-nuovo-its.html>

**VIVERE È SORRIDERE: TUTTI INSIEME RICORDANDO
ELENA MENDICINO**

Successo dello spettacolo con Asd Skorpion Karate con Pieriboni e altri artisti: è servito a sostenere la ricerca della Fondazione Humanitas

<https://www.informazioneonline.it/2022/03/13/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/vivere-e-sorridere-tutti-insieme-ricordando-elena-mendicino.html>

pubbl. il 13/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**SERIE D: LEGNANO E CASTELLANZA TORNANO A CASA
CON UN PUNTO A TESTA**

Buono il risultato dei neroverdi in casa della prima in classifica, meno quello dei lilla

<https://www.informazioneonline.it/2022/03/13/leggi-notizia/argomenti/calcio-10/articolo/serie-d-legnano-e-castellanza-tornano-a-casa-con-un-punto-a-testa.html>

pubbl. il 13/03/2022 a pag. web; autore: Michela Scandroglio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**L'UNIVERSITÀ CATTANEO SBARCA A LONDRA: TAGLIO
DEL NASTRO DELLA BASE INGLESE DI LIUC ALUMNI**

Il progetto di internazionalizzazione dell'Ateneo di Castellanza richiama all'appello laureati di successo per aiutare i giovani studenti

<https://www.informazioneonline.it/2022/03/14/leggi-notizia/argomenti/scuola-3/articolo/luniversita-cattaneo-sbarca-a-londra-taglio-del-nastro-della-base-inglese-di-liuc-alumni.html>

pubbl. il 14/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

Università

LA PREALPINA

L'incidente

CASTELLANZA, TRE FERITI SULL'A8

Lunga coda in direzione Varese

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-tre-feriti-in-un-incidente-sulla8-272006.html>

pubbl. il 14/03/2022 a pag. web; autore: r.w.

Cronaca

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

**LIUC APPROFONDISCE LO STUDIO DEL FAMILY BUSINESS
CON RAFAELA GJERGJ**

La ricercatrice LIUC Rafaela Gjergji supportata da PwC TLS Avvocati e Commercialisti si occupa del Family Business.

<https://www.sempionenews.it/territorio/liuc-approfondisce-lo-studio-del-family-business-con-rafaela-gjergji/>

pubbl. il 09/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

Università

MALPENSA24

**CASTELLANZA, EVASIONE ALL INCLUSIVE: SEQUESTRI
PER UN MILIONE. VIA ANCHE I FONDI PENSIONE**

<https://www.malpensa24.it/castellanza-evasione-sequestri-pensione/>

pubbl. il 11/03/2022 a pag. web; autore: Simona Carnaghi

Cronaca

pubbl. il 14/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

**CASTELLANZA, INCIDENTE IN AUTOSTRADA: TRE FERITI.
TRAFFICO IN TILT IN DIREZIONE VARESE**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-incidente-autostrada-traffico/>



pubbl. il 10/03/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta

**CASTELLANESE, MICELI: "UNIVERSITÀ E CALCIO PER
DARE TUTTO AI NEROVERDI. ABBIAMO SVOLTATO"**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/castellaneze-micheli-universita-e-calcio-per-dare-tutto-ai-neroverdi-abbiamo-svoltato/>

pubbl. il 13/03/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta

**PUNTO PREZIOSO PER LA CASTELLANESE CHE FERMA
SULLO 0-0 LA CAPOLISTA SANGIULIANO**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/punto-prezioso-per-la-castellaneze-che-ferma-sullo-0-0-la-capolista-sangiuliano/>